



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

PEC: dm.ancona@pec.mit.gov.it

ORDINANZA
MARINA DORICA - SPOSTAMENTO SEDIMENTI IN AMBITO PORTUALE

LOCALITÀ:
Ancona Porto Turistico di Marina Dorica

DATA:
dal 17 febbraio al 03 marzo 2026

DITTA ESECUTRICE:
Carmar Sub S.r.l.

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ancona:

Visti gli articoli 17 e 30 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione - Parte Marittima approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, nr.328, con riferimento alle attribuzioni del Comandante del Porto e Capo del Circondario Marittimo;

Visto il "Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare" (Colreg '72), ratificato e reso esecutivo con Legge n° 1085 del 21 dicembre 1977;

Premesso che, con istanza in data 13.02.2026, la Marina Dorica, ha richiesto di eseguire lo spostamento di sedimenti in ambito portuale, mediante l'impiego di una sorbona (pompa aspirante-refluente);

Accertato che la Regione Marche ha preso atto della comunicazione dello spostamento in ambito portuale e attesta che il suddetto spostamento di sedimenti rientra nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) del D.M. n.173/2016;

Preso atto del parere prot. n.9437/2025 del 20.05.2025 della Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale;

Ritenuto necessario adottare misure per prevenire rischi alla sicurezza della navigazione;

RENDE NOTO

che dal 17 febbraio e fino al 3 marzo 2026, esclusivamente durante le ore diurne, la Società *Carmar Sub* - per conto di Marina Dorica - effettuerà movimentazione dei sedimenti nell'area evidenziata nello stralcio planimetrico (allegato all'ordinanza), mediante l'utilizzo di una *sorbona* (pompa aspirante-refluente), installata a bordo del Moto pontone "DUILIO" - AN4074.

Pertanto,

ORDINA

Articolo 1

- Interdizione specchi acquei interessati dai lavori -

1. Nel giorno e negli orari di cui al “Rende Noto”, lo specchio acqueo interessato dai lavori e colorato in rosso nell'allegata planimetria, durante la presenza del mezzo nautico in parola, è interdetta alla navigazione.
2. Le unità militari, delle forze di polizia e le unità di soccorso hanno facoltà di derogare ai divieti indicati al comma 1 in funzione delle esigenze strettamente connesse alle attività in corso. In tal caso la navigazione dovrà essere effettuata a lento moto ed adottando tutte le misure di prudenza necessarie affinché il passaggio non crei pericolo e sia opportunamente segnalato all'unità impegnata nei lavori.

Articolo 2

- Obblighi per le unità in transito –

1. Al fine di scongiurare e prevenire pericoli e costituire impedimento al sicuro svolgimento delle attività, tutte le unità in transito in prossimità della zona dei lavori:
 - a. devono procedere con estrema cautela ed alla minima velocità consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo, facendo uso di apposito servizio di vedetta e prestando massima attenzione alle comunicazioni radio (sul canale 12/16 VHF/FM);
 - b. devono attenersi scrupolosamente agli avvertimenti eventualmente impartiti vie brevi dal comandante dell'unità impegnata nei lavori;
 - c. devono valutare l'eventuale adozione di ogni misura aggiuntiva di sicurezza suggerita dalla buona perizia marinaresca, al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione e portuale, la tutela della pubblica incolumità e la salvaguardia ambientale.

Articolo 3

- Obblighi per la società esecutrice e per il mezzo nautico impegnato nei lavori-

1. Il Comandante del mezzo navale utilizzato nei lavori ha l'obbligo di:
 - a. comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Ancona – tel. 071502101 – l'inizio ed il termine giornaliero dei lavori;
 - b. assicurare, durante lo svolgimento dei lavori, un ascolto radio continuo sui canali 12/16 VHF/FM;
 - c. assicurare servizio di vedetta inteso ad individuare eventuali mezzi in navigazione ed in avvicinamento all'area interessata dai lavori;
 - d. mostrare i segnali regolamentari di navi addette ai lavori speciali, come previsto dalla Regola 27 della COLREG '72 per prevenire gli abbordi in mare.

IL COMANDANTE

Amm. Isp. (CP) Vincenzo VITALE

ALLEGATO ALL'ORDINANZA

